



LA VERTENZA. Nel piano dell'azienda la produzione dovrebbe cominciare nel 2015. Il sindaco Burrafato: «Servono ulteriori approfondimenti». Il giorno 23 un altro incontro

Fiat di Termini, speranze e dubbi sul rilancio

Presentato a Roma il progetto della Grifa per 35 mila vetture ibride all'anno. I sindacati: «Insufficienti 400 assunzioni»

Fim, Fiom e Uilm unanimi: «Non ci sono ancora prospettive certe». Chieste garanzie anche per i lavoratori dell'ex indotto. Il ministero dello Sviluppo economico e Invitalia stanno valutando il progetto sotto l'aspetto finanziario.

Laura Cianciolo
TERMINI IMERESE

Preoccupazione e cautela da parte dei sindacati Fim, Fiom e Uilm all'indomani dal vertice al ministero dello Sviluppo economico per conoscere il piano industriale del gruppo Grifa, azienda che vorrebbe realizzare auto ibride nello stabilimento Fiat Termini Imerese. Non ha convinto il programma che prevederebbe l'avvio del lavoro a partire dal 2015, l'assunzione di 400 lavoratori e 35 mila vetture l'anno. «Sono numeri che non ci convincono, si tratta di aspettative modeste per un'azienda che vuole produrre auto - dice il segretario della Uilm, Vincenzo Comella -. Possiamo solo sperare che questo progetto presentato dalla Grifa si concretizzi, ma restiamo prudenti anche alla luce degli insuccessi dei precedenti piani di reindustrializzazione».

Dello stesso avviso è la Fim-Cisl. «Alla nuova azienda abbiamo chiesto certezze sul fronte occupazionale, e al prossimo incontro ci auguriamo di ottenere risposte, così come sugli investimenti che metterebbe a disposizione per Termini Imerese - aggiungono Ludovico Guercio e Giovanni Scavuzzo Battaglia -. Ci sono ancora dubbi da chiarire sulla sostenibilità industriale del progetto di auto ibrida che la Grifa vuole realizzare e ancora di più sulla salvaguardia occupazio-



Un gruppo di lavoratori dell'ex Fiat di Termini Imerese: alla nuova azienda chiedono certezze sul futuro. (FOTO LACI*)

nale dei lavoratori Fiat e dell'indotto. Il ministero dello Sviluppo economico e Invitalia stanno valutando il progetto sotto l'aspetto finanziario». Mimmo Milazzo, segretario della Cisl Palermo Trapani, sottolinea inoltre che «bisogna fare in fretta, a dicembre scadrà la cassa integrazione e bisogna dare certezze ai lavoratori che attendono da troppo tempo. Si proceda subito con i lavori previsti dall'accordo di programma quadro per potenziare l'area industriale di Termini. Verifichiamo nel concreto il piano, ci auguriamo possa tutelare i lavoratori della Fiat e dell'indotto, e che presto si passi dalle parole ai fatti».

Secondo Roberto Mastrosimone, segretario regionale della Fiom, «è un piano che non da certezze, in cui non si capisce se l'indotto sarà salvaguardato. Ci auguriamo che alla prossima riunione venga chiarito questo aspetto e tutti i punti chiave dell'accordo nonché tutelati i livelli occupazionali». Per il sindaco Salvatore Burrafato «il dialogo avviato tra Grifa e parti sociali necessita di ulteriori approfondimenti. Auspicio che il confronto non sia segnato né da facili entusiasmi, né da sterili pregiudizi. Termini Imerese crede ancora in un futuro nel quale si devono coniugare l'attività manifatturiera e l'innovazione, così da poter ga-

rantire i lavoratori della Fiat e dell'indotto».

Positivo invece il giudizio del senatore del Pd Giuseppe Lumia. «Rilanciare lo stabilimento ex Fiat di Termini Imerese - dice - è una sfida che bisogna vincere. Produrre automobili nel campo delle vetture ibride e puntare sull'innovazione tecnologica è la strada giusta per dare una prospettiva seria e credibile al polo industriale di Termini Imerese. Tutti i soggetti coinvolti devono dare il massimo perché si possa arrivare in tempi rapidi ad un risultato positivo». Un nuovo incontro con il gruppo automobilistico è fissato per il giorno 23. (LACI*)

IL PIANO DEL GOVERNO NAZIONALE. Approvate le proposte del Comune. «Vari plessi saranno messi in sicurezza»

Termini, 148 mila euro per sistemare le scuole

TERMINI IMERESE

Anche il comune di Termini Imerese riceverà un finanziamento da parte del governo Renzi per realizzare opere di edilizia scolastica. Ancora non si conoscono quali istituti usufruiranno dei soldi stanziati, ma è confermato che l'amministrazione municipale riceverà una somma pari a 148.400 euro.

Nei mesi scorsi il presidente del Consiglio aveva lanciato un appello a tutti i sindaci riguardante proprio

interventi di edilizia scolastica immediatamente cantierabili; che hanno visto accolte le proprie richieste. Le municipalità riceveranno comunicazione dalla ragioneria dello Stato secondo le procedure ordinarie di sblocco del patto di stabilità per l'anno 2014-15. Termini Imerese rientra tra questi Comuni. I cantieri in corso che stanno per essere aperti sono 404 in tutta Italia per un importo di circa 1 milione. Altri 244 milioni sono destinati alla realizzazione di nuovi

edifici. Il Cipe ha approvato inoltre delibere dedicate all'edilizia scolastica riprogrammando «Fondi di sviluppo e coesione» per un valore di 510 milioni complessivi, quattrocen-

to dei quali sono stati destinati a interventi di messa in sicurezza ed agibilità («scuole sicure») e il resto a interventi di decoro e piccola manutenzione («scuole belle»).

«La fiducia nell'impegno di Renzi - dice il sindaco Totò Burrafato, che nello scorso mese di marzo ha rispo-

sto all'invito del premier - è stata ben riposta, tant'è che grazie alla sua esperienza di sindaco ha dedicato le prime azioni di governo all'educazione delle nuove generazioni e agli istituti scolastici. Un'attenzione di chi sa bene cosa vuol dire confrontarsi con le criticità derivate da scuole insicure. Noi abbiamo già fatto alcuni interventi, questo finanziamento servirà a completare la messa in sicurezza di tutto il patrimonio scolastico cittadino». (LACI*)

STRUTTURE SPORTIVE. La famiglia di un giovane morto pagherà la trasformazione del vecchio impianto di tennis

Valledolmo, un campo di calcio a 5 finanziato da municipio e privati

VALLEDOLMO

Il campo da tennis comunale di contrada Chiusa Madonna, ormai in disuso, sarà trasformato in campo di calcio a cinque. L'iniziativa sarà realizzata, insieme con il Comune, dalla famiglia di Giovanni Miceli, il diciottenne morto il 18 giugno di un anno per un grave incidente stradale. Il padre Nicolò Miceli e il sindaco Luigi Favari hanno siglato un protocollo d'intesa, già approvato dall'amministrazione, che dà il via libera agli interventi di riqualificazione dell'intera struttura che una volta ultimata sarà donata dalla famiglia Miceli alla comunità in memoria del figlio Giovanni.

L'intervento costerà circa 50 mila euro. Saranno a cura e a spese del privato le opere a servizio del rettangolo di gioco, che sarà lungo 40 metri e largo 20: la rimozione e la sostituzione della recinzione metallica esistente, il livellamento del piano di posa dove verrà de-



Da sinistra Nicolò Miceli e il sindaco Luigi Favari. (FOTO AZ*)

posto il nuovo manto erboso sintetico, la realizzazione di una voliera e il ripristino dell'impianto di illuminazione. Il Comune invece si farà carico degli ulteriori lavori necessari per il completamento delle strutture esterne: la gradinata per gli spettatori, l'illuminazione, la recinzione e la sistemazione dell'area adiacente. Il Comune aveva già predisposto tramite l'ufficio tecnico un progetto per la riconversione della struttura.

«Realizzeremo quest'opera più celermente - dice soddisfatto il sindaco Favari - grazie anche alla partnership privata. Insieme alla famiglia Miceli l'amministrazione intende promuovere e diffondere fra i ragazzi i valori di lealtà, correttezza e fair play cari al giovane Giovanni». «Siamo felici - dichiara Nicolò Miceli, padre del giovane portiere della locale squadra di calcio - di poter creare una bella struttura per i giovani valledolmesi e per gli amici di Giovanni. Desideriamo che anche così il suo sorriso e i suoi occhi rimangano vivi nel ricordo di chi gli ha voluto bene». I lavori si concluderanno entro il mese e, dopo la cerimonia di inaugurazione, un memoriale di calcio a cinque si disputerà in ricordo del giovane scomparso.

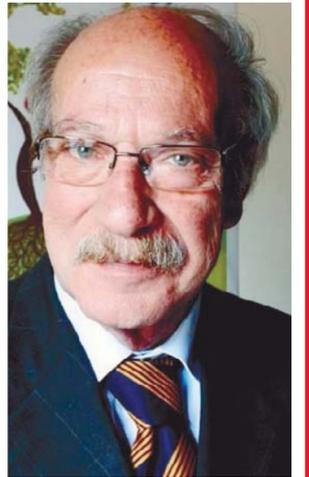
(AZ*) ANTONELLO ZIMBARDO

IN BREVE

► Dighe

Rosamarina e Jato, la Regione annuncia misure

Venti milioni di euro per mettere subito mano alle disfunzioni delle reti idriche che dalle dighe Jato e Rosamarina servono le campagne e una soluzione a lungo termine dei problemi legati ogni anno alla distribuzione dell'acqua. Sono le rassicurazioni date ai vertici della Cia Palermo dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ezechiele Reale, alla III Commissione dell'Ars, presente il presidente Bruno Marziano. «Siamo soddisfatti ma vigileremo», dice il leader provinciale della Cia Antonino Cossentino (nella foto).



► Bagheria

D'Acquisto, studenti premiati a Palermo

Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando ha consegnato ieri a Villa Niscemi una targa agli alunni dell'istituto «Salvo D'Acquisto» di Bagheria, che si sono distinti per le attività di ricerca e innovazione tecnologica. Tre i progetti realizzati e per i quali la scuola ha anche ricevuto il premio di Junior Achievement per la cultura di impresa: un'applicazione per smartphone sui monumenti dei centri abitati; il «clean energy», per la pulizia intelligente dei pannelli solari; il «dumper gate», il «cassonetto intelligente».

► Partinico

Sterpaglie a fuoco e casa minacciata ma nessun danno

Un incendio di sterpaglie è scoppiato ieri notte nel territorio di Partinico e ha minacciato anche un villino che si trova nei pressi di contrada Turrisi. L'allarme però è subito rientrato, grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco del distaccamento cittadino, che hanno domato in poco tempo le fiamme ed evitato in questo modo di far evacuare l'abitazione. I pompieri fra l'altro hanno provveduto a mettere in sicurezza tutto il terreno circostante. (MIG*)

► Rotary di Lercara Friddi



La guida passa a Francesco Panepinto

Tradizionale «passaggio della campana» al Rotary club di. La cerimonia si è svolta in un agriturismo di Bologneta. Il testimone è passato da Alberto Pedaci, consulente del lavoro, a Francesco Panepinto, commercialista (eccoli nella foto MV). Alla manifestazione anche il governatore del distretto 210, Giovanni Vaccaro, e altre autorità rotariane. (MV*)

► Castellana Sicula

Calcio per solidarietà con i migranti

Sabato pomeriggio alle 17 il campo comunale di Castellana Sicula ospiterà la «Partita della solidarietà», evento voluto dall'Ente Parco delle Madonie, dal Comune e dall'associazione Comenda Solart di concerto con i Comuni del comprensorio, quello di Lampedusa, la Regione e con le associazioni Il Cenacolo, Polisportiva, Il Caleidoscopio, Asd Madonie Calcio, Club Culturale, La Cordella, Coro Polifonico delle Madonie, Unitalsi e la parrocchia di Castellana. La manifestazione prevede una partita tra gli immigrati ospiti nei centri madoniti e politici, personalità, artisti. Scenderanno in campo gli onorevoli Dina, Cordaro, Lo Giudice, Tamajo, Cimino, Ferrandelli, Greco, Ciaccio, Faraone, Palazzotto, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, quello di Bagheria Patrizio Cinque, altri primi cittadini con il residente della Regione Rosario Crocetta nelle vesti di «allenatore». I rifugiati saranno guidati in panchina da Erasmo Palazzotto. Madrine dell'evento il sindaco di Lampedusa Giusi Nicolini e la dirigente generale della Regione Patrizia Monterosso. Parteciperanno inoltre alcuni ex giocatori di serie A del Palermo calcio, ovvero Giacomo Tedesco, Francesco Galeoto, Nuccio Barone, mentre l'arbitro sarà il presidente della Figg Sicilia Sandro Morgana. Carmelo Sanfratello, funzionario del Parco e responsabile del progetto fortemente sostenuto dall'Ente, «ringrazia tutti coloro che hanno prontamente dato l'adesione a intervenire a qualsiasi titolo, un modo per manifestare solidarietà ai fratelli rifugiati che quotidianamente raggiungono le coste siciliane». (MLP*)